



I.M.M.S. ITALIA BULLETIN

volume 11.2 – Agosto 2008

Bollettino della sezione italiana dell'International Military Music Society



SOMMARIO:

IL SALUTO DEL CHAIRMAN	3
UN GRANDE COMPOSITORE FRIULANO ARTURO ZARDINI.....	4
LA <LONATE> AIUTA LA RICERCA.....	6
XVII EDIZIONE DEL FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLE BANDE MILITARI A MODENA.....	7
“MAMMA, CHE TURCHI! ALL’INTERNATIONAL MILITARY TATTOO DI MODENA”.....	12
IL CONCERTO DELLA BANDA DELL’ARMA DEI CARABINIERI	14
FESTA DELLA REPUBBLICA 2008.....	14
TRADIZIONE A ROMA : LA VENTESIMA EDIZIONE DEL FESTIVAL DI PIAZZA S.IGNAZIO	15
CD DVD NEW ENTRIES	18
IL MAGAZZINO DISPONIBILE	19
SI AVVICINA L’ANNO 2011	20



(le immagini riportate sul presente "Bulletin", riguardanti il Festival di Modena edizione 2008, sono di proprietà di IMMS ITALIA e appaiono per gentile concessione dell'autore, sig. Gianni Garlaschi)

IL SALUTO DEL CHAIRMAN

Sono in ritardo rispetto ai tempi abituali di distribuzione del BULLETIN ma era mia intenzione, poi realizzata, di farVi partecipare al Festival delle Bande Internazionali di Modena, edizione numero diciassette, in maniera un pò più dettagliata rispetto al solito. Non che coloro che mi hanno preceduto non fossero all'altezza, forse criticamente sono stati migliori, ma era giusto che una volta, ogni tanto, fosse il Chairman a descriverVi l'evento visto che ho assistito a quasi tutte le serate da sedici anni a oggi. Di conseguenza molto spazio del BULLETIN è occupato dal MODENA TATTOO 2008 esaminato da vari punti di vista.

Sono tante le manifestazioni in tema che si svolgono di anno in anno : sui BULLETIN che ricevo dagli USA, dalla GRAN BRETAGNA, dalla FRANCIA e dalla GERMANIA il calendario dei Concerti e delle Parate Militari aumentano di anno in anno e c'è chi, come il Chairman Internazionale, John Kroes, che riesce ad essere presente alla più parte degli eventi. Si crea pertanto un rapporto con i responsabili organizzatori di queste manifestazioni così che alcune bande, organizzando vere e proprie tournées attraverso i Tattoos, partecipano a più eventi ottimizzando le spese di trasferta migliorando, nel contempo, il proprio rapporto conoscitivo nei confronti degli appassionati. Pecore nere di questa situazione sono – ahimé - le bande militari italiane invocate all'Estero ove sono assenti ormai da tempo. Finanze magre e burocrazia sono i responsabili principali di uno stato di cose che mi trova in grande difficoltà quando sono interpellato sullo scabroso tema.

Il resto del BULLETIN è dedicato alle ulteriori occasioni di musica dell'ultimo quadrimestre. Porto alla Vostra attenzione la Seconda Edizione delle esibizioni mattutine domenicali delle Bande Militari nell'ambito del Festival Verdi che si svolgerà in ottobre a Parma : quattro appuntamenti che, nel 2007, fecero il pienone nella bellissima sala dell'ex Zuccherificio Eridania, oggi Auditorium Toscanini.

Per chiudere, in punta di piedi e voce sommessa, quasi fosse una mia iniziativa, Vi devo confermare che la tariffa annuale, ferma a ventinove euro da qualche anno, subirà, per la sottoscrizione 2009, una certa lievitazione. Gli euro diventeranno trentatre : non traditemi, please, se volete proseguire a coltivare questa passione. Sono stato tra i primi a protestare nei confronti del Tesoriere Internazionale ma, purtroppo, la crisi economica colpisce anche i nostri amati hobbies.

A rileggerci in novembre, ciao !

STRUTTURA DELLA SEZIONE ITALIANA

- **VICEPRESIDENTE INTERNAZIONALE**
GIAN CLAUDIO RUGGERI Via Galvani, 56B 21015 LONATE POZZOLO (BS)
e.mail: info@fanfaralonate.net - web site : www.fanfaralonate.net
- **CHAIRMAN**
RENATO KRUG Via Brede Prima Traversa, 1 25073 BOVEZZO (BS)
- **TESORIERE - SEGRETARIO – ARCHIVIO – EDITORE**
RENATO KRUG e.mail: chairman@immsitalia.it
- **BIBLIOTECA PUBBLICAZIONI E FOTOGRAFICA**
GIOVANNI GARLASCHI
- **SITO WEB & BULLETIN ON LINE**
GIORGIO ZANOLINI
e.mail: webmaster@immsitalia.it
WEB SITES: www.immsitalia.it

STELUTIS ALPINIS

UN GRANDE COMPOSITORE

FRIULANO ARTURO ZARDINI

contributo di MAURIZIO DI IULIO

Centro delle Alpi Carniche a 68 chilometri da Udine, all'imbocco della Valcanale, alla confluenza del torrente Pontebbana nel fiume Fella, PONTEBBA (*Pontafel* in tedesco, *Tablja* in sloveno) - la cui parte sulla sinistra del torrente è appartenuta all'Austria-Ungheria fino al 1918 - è la cittadina natale del compositore friulano **ARTURO ZARDINI**, che qui vide la luce il 9 novembre 1869.

Fin da ragazzo, il piccolo Arturo dimostrò un eccezionale talento musicale, tanto che ben presto entrò a far parte come cornettista della Banda Musicale della sua cittadina.

Come molti suoi contemporanei, anch'egli, spinto dalla necessità di trovarsi un lavoro, fu emigrante ed intorno ai 15 anni andò a cercar fortuna nella vicina Carinzia come aspirante muratore, tornando *a cjase (a casa)*, nella sua Pontebba, nel 1887.

L'anno seguente partì per il servizio militare, che prestò come Trombettiere nella Banda del suo Reggimento, congedandosi nel 1902; in quegli anni, grazie alla sua notevole volontà di apprendere, ebbe modo di ampliare ed approfondire alquanto la sua cultura musicale, seguendo specifici corsi di musica e di contrappunto conseguendo anche il Diploma di Direttore di Banda.

Tornato a Pontebba, Zardini si assunse l'incarico di Direttore del Coro e della Banda Cittadina, che guidò con passione e competenza fino a quando la Prima Guerra Mondiale non lo costrinse ad interrompere quella fruttuosa esperienza: con i suoi familiari, fu infatti profugo a Moggio Udinese, a Udine ed a Firenze, dove scrisse una delle sue composizioni più belle e famose '*STELUTIS ALPINIS*': si tratta di una '*villotta*', cioè di un canto caratteristico friulano, e al tempo stesso di una preghiera

che canta il sentimento religioso del popolo friulano nonché il commosso e pio ricordo di questa gente per i suoi Caduti: l'Autore, infatti, immagina che un soldato friulano, caduto in guerra, si rivolga, dal Paradiso, alla donna amata rimasta sola a casa affidandosi alla sua preghiera.

E' proprio per questo motivo che le bande militari e civiche di tutto il Friuli non mancano mai di eseguirla nel corso di ogni cerimonia commemorativa dei Caduti - italiani e non di tutte le guerre - anche e soprattutto come profonda e viva preghiera per la vera pace. Terminata la guerra, Zardini tornò nuovamente a Pontebba e riprese a svolgere, con immutato entusiasmo, la sua attività di musicista finché una grava malattia non ne causò la prematura morte il 4 gennaio 1923.

Le sue composizioni sono numerose, tutte belle e meritevoli di essere conosciute dai cultori della buona musica anche oltre i confini del Friuli: oltre a numerose villotte, molte delle quali trascritte per banda, Zardini ha composto anche una Messa, una Sinfonia e alcune Marce Militari, la più nota delle quali è "Derna", dedicata alle nostre truppe impegnate nella Guerra di Libia del 1912.

A noi, amici della Musica per Banda Militare, segnatamente associati all'IMMS, così come a tutti i buoni friulani, spetta il compito di conoscere meglio la figura e l'opera di questo grande compositore e di divulgarla in tutto il mondo.

BIBLIOGRAFIA:

- Lugani V. (a cura di), FRIULI.-VENEZIA GIULIA, Aristeia Editore, Milano, s.d.
- Rossi D., "Arturo Zardini", in AGENDA FRIULANA 1980, Chiandetti, Udine 1980
- DIZIONARIO ENCICLOPEDICO GENERALE DE AGOSTINI, vol. 15, Novara 1988
- http://it.wikipedia.org/wiki/Stelutis_alpinis

(FUR)

« Se tu vens cassù ta cretis,
là che lôr mi àn soterât,
al è un splàz plen di stelutis:
dal gnò sanc 'l è stât bagnât.

Par segnâl, une crosute
jé scolpide lì tal cret:
fra chês stelis nàs l'erbute,
sot di lôr jò duâr cuièt.

Ciòl, su, ciòl une stelute:
je a' ricuarde il nestri ben.
Tu i darâs n'e bussadute,
e po plâtile tal sen.

Quan che a cjase tu sês sole
e di cûr tu préis par me,
il gnò spirt atôr ti svole:
jò e la stele sìn cun te.

Ma 'ne dì, cuant che la vuere
a' sarà un lontan ricuârt,
tal tô cûr dulà che a' jere
stele e amôr, dut sarà muart.

Resterà par me che stele
che il miò sanc al à nudrît,
par che lusi simpri biele
su l'Italie a l'infinit. »

*Le ultime due strofe, (da "Ma 'ne dì, quant
che la vuere".. in avanti) sono apocrife,
dunque non composte dal Zardini, ma
aggiunte in seguito*

(IT)

« Se tu vieni quassù tra le rocce,
laddove mi hanno sepolto,
c'è uno spiazzo pieno di stelle alpine:
dal mio sangue è stato bagnato.

Come segno una piccola croce
è scolpita lì nella roccia:
fra quelle stelle nasce l'erbetta,
e sotto di loro io dormo sereno

Cogli cogli una piccola stella:
ti ricorderà il nostro amore.
Dalle un bacio,
e poi poggiala sul tuo seno.

Quando a casa tu sarai sola
e di cuore pregherai per me
il mio spirito ti aleggerà intorno
io e la stella siamo con te.

Ma un giorno quando la guerra
sarà un lontano ricordo,
nel tuo cuore in cui v'erano
la stella e l'amore, tutto morirà.

Per me rimarrà quella stella
nutrita dal mio sangue,
affinché luccichi per sempre bella
sull'Italia all'infinito. »



GLI EVENTI DELLE BANDE

LA <LONATE> AIUTA LA RICERCA

contributo di GIAN CLAUDIO RUGGERI,
Vice Presidente Internazionale IMMS

Nel primo pomeriggio di sabato 26 aprile, con un aereo della compagnia Luxair messo a disposizione dagli organizzatori del "Luxembourg International Military TATTOO 2008", la fanfara "Tramonti - Crosta" di Lonate Pozzolo è partita dall'aeroporto della Malpensa diretta in Lussemburgo per partecipare ad una manifestazione internazionale di significativa valenza. Infatti, questo confronto tra bande militari, svoltosi al Centre National Sportif "La Coque" nella capitale lussemburghese, ha avuto lo scopo di raccogliere fondi per la ricerca sul cancro ma soprattutto per i bambini malati di leucemia.

Sono state due giornate nelle quali "Televie", un movimento di solidarietà, si è rinvigorito grazie agli oltre 500 partecipanti provenienti da sei nazioni che con le loro performances hanno animato sia lo spettacolo serale che pomeridiano del giorno successivo alla presenza di un pubblico di oltre 4000 spettatori paganti (per ogni spettacolo). L'evento è stato ripreso in diretta da RTL.

A questa manifestazione hanno aderito:

- la Francia con Garde Imperial de Dijon - Regiment de grenadiers a pied - Fanfare du 2ième Regiment de Hussards;
- il Regno Unito con Highland Band of the Royal Regiment of Scotland - Royal British Legion Band & Corps of Drums Romford - North Devon PD, Deven & Somerset FRCU;
- la Germania con Bichenbach Musikkorps & Hohenlohe Highlanders PD - Steptune Irish Dancing- Polizeiorchester Saarland;

- il Lussemburgo con Drum Corps Kehlen - Luxembourg Pipe Band - Luxembourg Army Big Band;
- gli U.S.A. con Jana & Group;
- e infine l'Italia con Fanfara dei Bersaglieri "N.Tramonti - M. Crosta".

Sbarchiamo nel pomeriggio giusto in tempo per le prove generali quindi, alle ore 19.00, inizia il Tattoo con l'entrata a turno delle formazioni musicali nelle loro impeccabili divise (nella maggior parte d'epoca) che presentano significative coreografie apprezzate dal pubblico.

Per l'ordine di entrata siamo sestipresuntivamente intorno alle ore 20.30. Nell'attesa ognuno cerca come può di mascherare l'apprensione. All'annuncio della nostra formazione si apre il portone e tutte le tensioni sono finalizzate all'irruente entrata a passo di corsa.

Al comando del M° C. Cortellezzi la "Lonate" esegue con perfette sincronie figure coreografiche che per tredici minuti strappano applausi concludendo con un boato simultaneo allo sventolio dei fazzoletti con i colori della bandiera lussemburghese. All'uscita dal campo gli applausi diventano scroscianti.

La serata si conclude con tutte le formazioni che, schierate di fronte alle tribune d'onore, eseguono brani di fama internazionale tra giochi di luci.

Nel successivo pomeriggio viene riproposto il medesimo spettacolo con uno spettatore di riguardo il

Gran Duca JEAN del Lussemburgo. Per l'occasione (episodio insolito ma gratificante) la formazione italiana viene ufficialmente presentata e schierata per il rito degli onori eseguiti dalla Luxembourg Army Big Band.

Nel lasciare il palazzo dello sport per il rientro in Italia, dopo aver riproposto il nostro show e aver ricevuto gli ennesimi applausi, notiamo che il tabellone della raccolta fondi segna quota 1.423.465,00 Euro.

Certamente fa piacere che ciò sia anche frutto della nostra partecipazione a dimostrazione che i sacrifici servono ad altro e non solo per arricchire il nostro già consolidato palmarès.

XVII EDIZIONE DEL FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLE BANDE MILITARI A MODENA

BACKSTAGE

All'indomani della XVI edizione del MODENA TATTOO, il meccanismo organizzativo della unica parata di bande militari in Italia si mette in azione. Inizia una verifica delle probabili formazioni straniere (da quattro a cinque) partendo da quelle nazioni che non hanno mai calcato il Piazzale Roma nei diciassette anni di vita del Festival. Si utilizzano le conoscenze con i responsabili di analoghe manifestazioni europee, si chiedono lumi alla sezione italiana della Società Italiana di Musica Militare (IMMS), si interpellano le Ambasciate senza dimenticare mai la costante, faticosa collaborazione dell'attaché militaire inglese, una nazione le cui bande non devono mai mancare al Festival quale garanzia di successo.

Il tutto richiede dei mesi durante i quali, parallelamente, si mantengono costanti contatti con l'Accademia Militare e con i finanziatori dell'evento. Un capitolo a parte richiede la richiesta delle bande italiane, siano esse una delle principali o quelle minori, quelle che, al momento, soffrono di una costante carenza di organico. Per l'edizione 2008 il Festival ha toccato la punta minima per qualità e organizzazione delle bande minori. Venute meno le Bande Ministeriali, non chiedete il perché, si potrebbe sfiorare il gossip, sembrava che la Fanfara della <FOLGORE> ritornasse a Modena nell'ambito di una più ampia manifestazione nel ricordo di Eugenio Nigro, giovane recluta musicista scomparsa lo scorso anno tra le fiamme che hanno devastato i boschi paterni che stava difendendo. Il repentino congedo di una buona parte degli strumentisti di questa celebre Fanfara ha decimato il complesso che ha rinunciato alla trasferta a Modena.



RATAPLAN

Non è esattamente un episodio di musica militare ma è un evento complementare che merita di essere segnalato. Centinaia di giovani allievi delle Scuole di musica hanno dato vita venerdì 4 e sabato 5 luglio, a Modena, alla Settima Edizione di **RATAPLAN**, il meeting dei gruppi musicali giovanili promosso dalla Regione Emilia Romagna, dalla Provincia e dal Comune di Modena e dalla Associazione regionale e nazionale delle scuole di musica. Si tratta di una grande festa della musica che si propone di valorizzare l'attività di formazione svolta dalle scuole di musica della regione e che operano a livello comunale : la validità dell'esperimento è stata confortata quest'anno dal numero elevatissimo di allievi che vi hanno preso parte. Una due giorni di musica che ha completamente coinvolto la città di Modena e che ha avuto, sontuoso regalo finale, il <Concerto in quintetto> nel Cortile d'Onore dell'Accademia Militare di Nicola Piovani, premio Oscar per la musica del film <La vita è bella>.

PRESENTAZIONE DI MODENA TATTOO 2008

'Qualche volta la Storia fa squillare le sue trombe. Una volta all'anno, nel cuore dell'estate, la storia fa suonare anche tromboni, corni, grancasse e cornamuse, fa brillare i fregi delle divise, fa danzare i soldati' : così presenta l'edizione 2008 del Festival Internazionale delle Bande Militari di Modena il giornalista Stefano Marchetti sul giornale 'Il Resto del Carlino' di domenica sei luglio. Noi gli chiediamo venia per il furto ma la simbologia che ha voluto dare a questa unica, irripetibile manifestazione musical militare in terra d'Italia, era molto significativa per chi non sa nulla di questo avvenimento che si ripete, da diciassette anni, nella prima decade di luglio.

Vediamo, di anno in anno, i modenesi e non solo loro, molto orgogliosi di questo bel momento di tempo libero. Non solo perché personalmente riusciamo a coagulare a Modena soci e amici olandesi, inglesi, lombardi e liguri ma anche perché ormai i discorsi sono di gente esperta e preparata al

taglio culturale che viene dato di anno in anno dalla direzione artistica coordinata dal Maestro Mirco Besutti.

LE PROVE DEL MATTINO

L'appassionato che, da quest'anno, ha deciso di risiedere a Modena per tutta la durata del Festival, può scegliere di ammazzare il tempo in varie maniere, una delle quali consiste nell'assistere alle prove in piazza che hanno luogo per tutta la mattinata. Modena Tattoo ha, dalla sua, una specie di cabala che consente, nella settimana del Festival, di godere, complessivamente, di belle e caldissime giornate. Per cui se, di sera, una certa calura non manca, la mattinata dei musicisti consiste in una sauna il cui tempo medio supera le tre ore. Fai, rifai, prova, spostatevi, entra, esci, guarda i segnali per terra : un coordinamento che coinvolge tutte le équipes musicali, lo staff organizzativo e anche quegli spettatori che si sono cercati questo svago.

Tutti rigorosamente abbigliati casual ad eccezione di una banda, la BANDA DEL CORPO REALE DELLE TRASMISSIONI, una formazione inglese che vuole distinguersi anche nei 'rehearsals' (prove) con una tenuta uniforme per tutti : pantaloni grigi e maglietta blu con lo scudetto del Corpo Militare di appartenenza. Noblesse oblige.

GLI SPETTACOLI

L'edizione 2008 è iniziata, di fatto, lunedì 7 e martedì 8 luglio con i concerti denominati 'ANTEPRIMA DEL FESTIVAL' che hanno avuto luogo nei Comuni di Sassuolo, Savignano del Panaro, Spilamberto, Vignola, Anzola dell'Emilia, Formigine e al Parco d'Avia a Modena. Noi abbiamo scelto questa ultima opportunità dove si esibiva la BANDA del 1^a REGGIMENTO GRANATIERI di SARDEGNA diretta dal Maresciallo Domenico Morlungo. La scelta del Parco d'Avia merita una doverosa premessa. Quando, nel 1996, una tragedia sconvolse l'indomani del festival di quella annata a causa della caduta, nei cieli olandesi di Eindhoven, di un aereo che riportava a casa la banda militare dei Paesi Bassi, si decise di dedicare, con un bel monumento, il Parco a

questi ragazzi così prematuramente e ingiustamente scomparsi. Da quell'anno una delegazione olandese, compresi i superstiti musicisti, furono sempre ospiti a Modena e un concerto venne organizzato in questo bellissimo polmone verde sito nella parte nord della città.

Così, in compagnia di un ospite inglese, Stephen Mason, e di un socio IMMS della prima ora, Silvano Lussi, siamo andati al Parco d'Avia lasciando ai numerosi granatieri in congedo e all'irrequieto pubblico infantile l'incarico di applaudire questa banda che rappresentava al cinquanta per cento l'Italia al Tattoo 2008.

Mercoledì 9, giovedì 10 e sabato 12 le bande si sono esibite - in movimento - nell'ampio Piazzale Roma, davanti al Palazzo Ducale, sede dell'Accademia Militare. Venerdì 11 serata di gala nel Cortile d'Onore del Palazzo Ducale con brevi concerti delle bande sul palcoscenico.

LE BANDE

ITALIA :

FANFARA ARIETE DELL'UNDICESIMO REGGIMENTO BERSAGLIERI, direttore Mar. ANTONIO MIELE

Talvolta la buona volontà non è sufficiente a supplire ad una carenza di organico irreparabile. Essere arrivati a Modena con diciassette strumentisti portando - per quattro serate - un repertorio limitato e ripetitivo non giova alla pubblicità di questo corpo militare musicale molto apprezzato e richiesto anche all'estero. La pretesa di cantare 'Il Reggimento di papà' e di fischiettarlo pure non ha trovato molto gradimento negli spettatori poco inclini a capire cosa stessero facendo.



ITALIA :

BANDA DEL PRIMO REGGIMENTO GRANATIERI DI SARDEGNA

direttore Mar. DOMENICO MORLUNGO

Il complesso ci rappresenta, in molte occasioni, nel Cortile del Quirinale a Roma per la rivista militare dei Capi di Stato stranieri in visita ufficiale. La parte musicale, di conseguenza, è limitata, in questa circostanza, a due inni nazionali. Nella occasione modenese invece lo spettacolo dura un bel po' di più, ci si deve muovere, si deve saper suonare. Nulla di tutto ciò è emerso nelle quattro serate nel corso delle quali sono state apprezzate la bellissima uniforme e l'altezza 'da granatiere' del solo mazziere. Il resto non andrà alla storia per le esecuzioni piatte e monotone (secondo l'opinione degli ospiti stranieri che, seppur generosi nei nostri confronti, non potevano esimersi di esprimere pareri vicini alla realtà).

BULGARIA

BANDA DEL FESTIVAL MILITARE DI VELIKO TARNOVO

direttore NIKOLAY KOSSEV

Una banda nata nel 2006, in occasione dell'unico Tattoo bulgaro, che si muove con esperienza e professionalità degna di essere menzionata. Un repertorio internazionale che privilegia le musiche di casa nelle coreografie e il repertorio internazionale, leggero e classico, nel concerto di gala. Uniforme molto tradizionale delle bande dell'Est, pochissimo e poco appariscente il personale femminile tra i ranghi.

GRAN BRETAGNA

BANDA DEL CORPO REALE DELLE TRASMISSIONI

direttore GUY BOOTH

Si trattasse di una competizione musicale si dovrebbe classificare questo complesso fuori concorso. C'è qualcosa di indefinibile, in parole, che inquadra le bande militari inglesi siano esse in movimento che da fermo. Scioltezza, fantasia, purezza di suoni, coreografie, repertorio di richiamo : sembrano presuntuosi, con un certo distacco dagli altri, ma bisogna riconoscere che sono bravi, che si esibiscono con una naturalezza disarmante.

Se ascoltare certe bande per quattro sere in un repertorio ripetitivo può anche dare noia qui non avverti alcun fastidio. Li abbiamo ascoltati anche nel concerto di mezzanotte, in un chiostro della biblioteca : freschi, dopo due ore di spettacolo ufficiale, spaziavano in un repertorio spagnolo, italiano, inglese, americano. Non volevamo lasciarli andar via.

TURCHIA

METHER BAND OF BURSA

direttore CELALEDDIN ALTUNTAS

Si tratta della più antica banda militare del mondo, nata a Bursa nel 1326 e che, per secoli, ha seguito l'esercito ottomano. Abbigliati in guisa assai variopinta hanno una coreografia di musiche e di canti assai stravagante e anomalo alle nostre abitudini. Il direttore affida alla sua scimitarra quello che la bacchetta rappresenta per i conduttori nostrani. Otto fanciulli chiudono le fila esibendosi in quattro duelli in contemporanea mentre la musica, sempre sulla stessa lena, ne accompagna le mimica pseudo militare. Destano perplessità e curiosità. Indefinibili.

UCRAINA

BANDA CENTRALE DELLE FORZE ARMATE

direttore VOLODYMYR MATVIICHUK

Un nutrito e ben addestrato gruppo di musicisti con cinque danzatori di alto livello. Grande esperienza internazionale, con repertorio di grande impegno che accompagna i tre ballerini e le due leggiadre danseuses che volteggiano con abilità assai singolare. Il passo dell'oca del Maestro Matviichuk è apparso inesorabile nella sua precisione e continuità.

I COMMENTI DEGLI OSPITI STRANIERI E ITALIANI

Oltre all'ospite inglese della prima serata erano con noi tre amici olandesi, uno dei quali, bontà sua, dedica il suo tempo di ex ferroviere pensionato ai Tattoos di tutto il mondo. E' già stato a Oslo (Norvegia), a Cracovia (Polonia), a Mons (Belgio), ora, dopo Modena, andrà ad Hamina (Finlandia), a Shrewsbury (Inghilterra), a Quebec

(Canada) e ad Avenches (Svizzera). Da lui abbiamo avuto una opinione molto positiva dell'aspetto organizzativo del Festival, della scelta delle bande, molto più limitato il parere sulle bande nostrane ma questo lo abbiamo già scritto.

Gli altri due ospiti rappresentavano le bande militari olandesi in vista di un (auspicato) ritorno di una banda dei Paesi Bassi al Modena Tattoo dopo l'esperienza tristissima del 1996. Anche qui buone notizie, positive prospettive di una edizione 2009 nello stile al quale il duo manageriale Gatti & Apparuti ci ha positivamente abituato.

CONSIDERAZIONE FINALE

Tenuto conto di tanti fattori che tengono in bilico la manifestazione fino a qualche giorno prima del suo via, rientriamo nelle nostre quotidianità con una buonissima impressione da questo spettacolo unico in Italia. Il pubblico è sempre in incremento, i mass media, a livello locale e nazionale, ne danno il meritato risalto. Ci vorrebbe un po' più di seguito da parte delle autorità militari centrali, ma questo, come per altri argomenti, è solo sterile ripetitività.

Il DVD che testimonia il Festival dell'anno precedente ha fatto un salto di qualità: l'edizione 2007, nobilitata da bande dell'Oceania e dell'America Settentrionale oltrechè Europee, in termini di durata, oltrepassa l'ora e mezzo. Ringraziamo tutti coloro che hanno reso sempre più prezioso questo documento della memoria del Festival di Modena.

Alla prossima.



“Mamma, che turchi!... all’International Military Tattoo di Modena”.

Un mio pensiero sulle Bande al Festival di Modena
di Annamaria Cicchetti

Modena – In sedici anni, al Festival Internazionale delle Bande Militari, si sono esibiti
seimila musicisti di 35 paesi.

Per l’edizione 2008, al cospetto dell’attento pubblico, si sono presentati complessi musicali quali: la Banda del Festival militare di Veliko Tarnovo in Bulgaria, diretta dai maestri Nikolay Hossev e Tsvetomir Vassilev, i quali, nel preparare il repertorio, devono aver studiato a fondo la regione Emilia-Romagna, “arruffianandosi” i modenesi, con *Bella Ciao!*

Con la Banda Centrale delle Forze Armate dell’Ucraina, non sono mancate le coreografie dei tipici ballerini ucraini, che si sono esibiti sulle note di *Vatra*, magistralmente interpretata, del “vertiginoso” piffero, del direttore, Colonnello Volodymyr Matviichuk.

I militari della Banda del Corpo Reale delle Trasmissioni, invece hanno presentato un perfetto e sincronizzato passo di marcia.

<Quando ho saputo che partecipavano gli inglesi – ha commentato Carlo Garlaschi, socio IMMS sezione Italia – mi sono rallegrato nel pensare che avrei visto un bello spettacolo. I militari inglesi marciano veramente bene, vanno a tempo e sembrano soldatini telecomandati.>

<Le bande musicali della Gran Bretagna sono delle vere Marching Band – commenta Garlaschi, di Sirmione - al contrario delle nostre, che sono delle buone orchestre da palco, ma di marcia ne masticano poco, eppure sono dei militari.>

Dello stesso parere è Jhon Kroes, dell’IMMS Sezione Olanda, venuto al Festival di Modena per la seconda volta, con l’orecchio attento, per ingaggiare una Banda Militare italiana per il Tattoo olandese del 2009.

<Lo scorso anno – dice Kroes – ho avuto modo di apprezzare la Fanfara della Brigata Alpina Taurinese – quest’anno la rappresentativa italiana ha presentato un repertorio musicale un pò modesto, dovrebbero osare di più, perché le potenzialità ci sono.>

A difendere il Tricolore, la Banda del 1° Reggimento Granatieri di Sardegna, direttore M.Ilo Domenico Morlunco e la Fanfara dell’11° Reggimento Bersaglieri della Brigata Corazzata “Ariete”, diretta dal Maresciallo Antonio Miele.

Con *I Pifferi*, le marce bersaglieresche e qualche brano di musica moderna, accompagnati dalle invidiate uniformi storiche, i Granatieri e i Bersaglieri, hanno cercato di dare filo da torcere agli altri complessi musicali, ma la concorrenza è stata veramente spietata.

L’esiguo numero dei componenti: 23 per la Banda e 17 per la Fanfara, è stato il limite per la presentazione di coreografici caroselli - punto forte del Festival - contrariamente alla Mehter Band di Bursa diretta da Celaledin Altuntas, che ha presentato la tradizione militare turca in tutte le sue sfaccettature.

Nata nel 1326 a Bursa, la Mehter Band, già al tempo dell’Impero Ottomano, con alti vessilli e un piccolo esercito al seguito, veniva impiegata per movimentare gli animi e per spaventare il nemico con l’impiego di strumenti dell’antica tradizione turca: timpani, grancassa, pifferi, corni, cembali e sonagli, e di certo è rimasta fedele allo scopo per cui è stata creata, infatti è stata la Banda

Musicale che si è aggiudicata il plauso della folla snodata lungo la via Emilia: non sono mancati gli ordini in turco, dal tono deciso e squillante.

Ad incuriosire il pubblico, una Compagnia di militari armati che nell'agitare le scimitarre e gli scudi, inscenando una fase del combattimento, hanno prodotto un suono stridente e deciso, ma all'unisono.

Le orecchie dell'ascoltatore più appassionato sono state addolcite dalla tromba del bersagliere caporal maggiore VFB Gianvito Pagliaruli, originario di Turi in provincia di Bari, già musicante dell'Orchestra di fiati di Conversano, il quale, con tutto il fiato che aveva in corpo, sulle note de *La variata*, ha fatto vibrare addirittura la Ghirlandina.

Mentre *Canti del Fante*, è stata la miscellanea dalla Banda del 1° Reggimento Granatieri di Sardegna, che ha tenuto banco al Concerto di Gala: tra il pubblico qualcuno, memore dei vecchi tempi, canticchiava qualche parola.

Ed anche quest'anno la rappresentativa militare italiana se l'è cavata per la rotta della cuffia.

Doveva essere presente anche la Banda Musicale della Brigata Paracadutisti Folgore, la quale ha preferito battere in ritirata: sarà per la prossima volta!

Con la speranza, però, che qualche buon Generale, che "scartabella" le pratiche al Ministero della Difesa, decida da togliersi quel classico "prosciutto dagli occhi" e "vedere" che è arrivato il tempo di uniformarsi all'Europa...anche nel settore musicale.

Forse dovremmo chiedere che venga finanziata una missione internazionale a difesa della musica militare e noi strategicamente saremo pronti?

Per carità!... Noi, su questo fronte non ci siamo proprio!



TRADIZIONE IN RAI

IL CONCERTO DELLA BANDA DELL'ARMA DEI CARABINIERI

Ci sarà pure qualche fedele lettore che, approssimandosi l'uscita del secondo appuntamento con IMMS ITALIA BULLETIN, va subito a cercare il commento sul concerto che la Banda <dei Carabinieri> ci offre in occasione del compleanno di questo famosissimo Corpo Militare . Non deve restare deluso il nostro socio o il nostro appassionato. Ci siamo anche questa volta pur con qualche abituale amarezza alla conclusione della visione ascolto. Prima, fra tutte, il discutibile affidamento che dà la nostra signora televisione a chi deve presentare il concerto.

Non sappiamo se sia la dirigenza RAI, il management della Banda, tutti i due enti insieme, il Ministero della Difesa sotto le spoglie di un Ufficiale addetto ai rapporti con i mass media ma, quest'anno l'impronta che la signora Eleonora Daniele ha dato alla sua presentazione era un po' troppo sfacciata e discutibile. Forse anche allo Zecchino d'Oro Cino Tortorella avrebbe accettato poco benevolmente di essere preso per mano come questa speaker ha fatto con il Ten. Colonnello Maestro Massimo Martinelli.

Daniele : '.....la banda eseguirà ora una celebre sinfonia di Giuseppe Verdi : la Forza (porgendo il microfono al Direttore)

Martinelli : '...del destino'.

Una esibizione da compitino alla lavagna, la maestra domanda e suggerisce, l'allievo completa la risposta.

Discutiamo e leggiamo di questa Banda che suona come una Orchestra, che è invidiata in maniera quasi universale e poi la presentiamo come una 'banderella' di paese facendo dello spirito di modesta levatura.

Questo brano è stato l'esordio della parte offerta dalla RAI ai suoi abbonati in visione, cui ha fatto seguito un doveroso omaggio a Puccini, nato centocinquanta anni fa, con l'intermezzo '...e lucean le stelle' da Tosca (tenore Antinori). Un lungo originale del Maestro direttore intitolato 'Concerto festivo'. Il ritorno del tenore Antinori con la famosissima canzone 'Core 'ngrato'.

Un ulteriore originale del Maestro Martinelli 'Sardinia in canto' . La sinfonia dalla 'Cavalcata delle Valchirie' di Richard Wagner. L'immane chiosa finale caratterizzata dalla Marcia di Ordinanza e dall'Inno Nazionale . Tradizione ed esperienza. Tutto secondo copione.

FESTA DELLA REPUBBLICA 2008

La Festa della Repubblica è caratterizzata, da qualche anno a questa parte, dalla spettacolare parata militare che, nella solenne coreografia dei Fori Imperiali di Roma, celebra un anniversario importantissimo per la storia dell'Italia più recente. La ripresa TV consente a coloro che non possono essere a Roma sul luogo dello spettacolo di godere, dalla propria poltrona, di un evento ad alto impatto emotivo.

Descrivere la parata militare non è facile, anzi non lo facciamo proprio. Ci sono a disposizione DVD, non solo dell'edizione 2008 ma anche degli anni passati che possono essere richiesti alla segreteria della nostra associazione, che valgono più di qualsiasi sbrodolata scritta.

Quello che volevamo sottolineare, nella umida esibizione del due giugno scorso, è la apparizione, nella lunga sfilata, di tre nuove bande musicali militari : la Banda della Croce Rossa, la Banda del Corpo della Forestale e la Banda dei Vigili del Fuoco. Attendiamo di saperne di più.

TRADIZIONE A ROMA : LA VENTESIMA EDIZIONE DEL FESTIVAL DI PIAZZA S.IGNAZIO

contributo di ANDREA DURANTE

Siamo ormai arrivati alla ventesima edizione dei concerti in occasione della manifestazione “Roma Capitale”, ed anche quest’anno dal 7 al 17 luglio, le bande militari delle nostre forze armate e di polizia hanno eseguito le loro musiche nella splendida cornice di piazza S. Ignazio.

Personalmente, purtroppo, quest’anno ho potuto seguire solo due dei concerti della prestigiosa rassegna, quello della banda della Guardia di Finanza diretta dal M° Leonardo LASERRA INGROSSO (ascoltata poi qualche settimana dopo a Tagliacozzo (AQ) nell’ambito del “Festival di mezza estate”) e quello della banda della Polizia di Stato diretta dal M° Maurizio BILLI, ma i concerti cui ho assistito mi hanno dato modo di pensare di trovarmi di fronte a due compagini orchestrali molto professionali e preparate.

Anche se i programmi eseguiti in contesti quali piazza S. Ignazio in Roma o la centralissima piazza dell’Obelisco a Tagliacozzo non potevano fare a meno di strizzare l’occhio ad un certo repertorio operistico, più tradizionalmente classico (Marcia dell’ “Aida” e sinfonia “Luisa Miller” di Verdi, “Danze Polovesiane” di Aleksander Borodin) e più squisitamente leggero (“Libertango” e “Tangazo” di Piazzolla, “Medley Latino-Americano” nell’arrangiamento di Ruggeri e Santoro), il repertorio che ci è stato proposto ha piacevolmente visitato anche opere originali per orchestra di fiati quali: “Sah” di Somadossi, “Saxstory” di Naulais (con la partecipazione straordinaria del quartetto di sassofoni “Accademia”), “Godspeed” di Melillo, “Australian Variant Suite Variation on an aboriginal melody” di Curnow.



ELENCO DEGLI APPUNTAMENTI PER I GLOBETROTTERS DELLE BANDE MUSICALI MILITARI

FRANCIA

27 settembre a PARIGI QUARTIERE DEI CELESTINI dalle 8.00 alle 18.00

25^ ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DELLA SEZIONE IMMS FRANCIA in occasione della manifestazione denominata 'Portes Ouvertes de la Garde Républicaine'

GERMANIA

GROSSEN ZAPFENSTREICHES

22 agosto HEERESMUSIKKORPS 300 a COBLENZA (Saarlouis)

12 settembre HEERESMUSIKKORPS 10 a ULM (Immendingen)

26 settembre LUFTWAFFENMUSIKKORPS, 1 a NEUBIBERG (Bogen)

29 settembre MARINEMUSIKKORPS OSTSEE a EUTIN

8 ottobre LUFTWAFFENMUSIKKORPS 2 a KARLSRUHE (Cochem)

ALTRI EVENTI BANDISTICI

11 & 12 ottobre MUSIKPARADE DER NATIONEN presso AWD HALLE di HANNOVER

15 ottobre GRANDE CONCERTO del MUSIKKORPS DER BUNDESWEHR presso la BEETHOVENHALLE di BONN

1 & 2 novembre MILITARMUSIKFEST presso la MAX SCHMELING HALLE di BERLINO

4 novembre INTERNATIONAL MUSIKSCHAU presso la KOLNARENA di COLONIA

18 novembre GRANDE CONCERTO di HEERESMUSIKKORPS 10 di ULM e LUFTWAFFENMUSIKKORPS 2 di KARLSRUHE a WISLOCK

6 dicembre GRANDE CONCERTO del LUFTWAFFENMUSIKKORPS 2 di KARLSRUHE e STADTKAPELLE di OFFENBURG a OFFENBURG

GRAN BRETAGNA

1-23 agosto EDINBURGH MILITARY TATTOO a EDINBURGO

5 agosto Parade of the Edinburgh Tattoo bands a GLASGOW

15 & 16 agosto SHREWSBURY FLOWER SHOW a SHREWSBURY

22 agosto AMERICAN AIR DAY AIR SHOW a DUXFORD

6 & 7 settembre DUXFORD 90th ANNIVERSARY AIR SHOW a DUXFORD

6 settembre DURHAM TATTOO a DURHAM

14 settembre ROYAL ANGLIAN REGT. OPEN DAY a DUXFORD

20 settembre FULWOOD BARRACKS MASSED BANDS BEAT RETREAT a PRESTON

5 ottobre AUTUMN AIR SHOW a DUXFORD

8 novembre LORD MAJOR'S SHOW a LONDRA

9 novembre REMEMBRANCE DAY a LONDRA

SVIZZERA

dal 4 al 6 settembre THE AVENCHES TATTOO a AVANCHES

SVEZIA

13 e 14 settembre THE SWEDISH TATTOO a STOCCOLMA

OLANDA

dal 24 al 28 settembre NATIONAL TAPTOE a ROTTERDAM

ITALIA

FESTIVAL VERDI 2008

AUDITORIUM PAGANINI a PARMA ore 11.00

5 ottobre : BANDA MUSICALE DELLA POLIZIA DI STATO

12 ottobre : BANDA MUSICALE DELLA MARINA MILITARE

19 ottobre : BANDA MUSICALE DELL' AERONAUTICA

26 ottobre : BANDA MUSICALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

8-11 luglio 2009 XVIII^ MODENA TATTOO a MODENA



CD DVD NEW ENTRIES

CD : SULLE NOTE DELL'ARIETE LA FANFARA DELLA 132[^] BRIGATA CORAZZATA « ARIETE » IN CONCERTO

1. INNO NAZIONALE
2. INNO DELL'ARIETE
3. INNO DEI CARRISTI
4. MARCIA DEL PRINCIPE EUGENIO
5. INNO DELL'ARTIGLIERIA
6. INNO DEL GENIO
7. INNO DEGLI AUTIERI
8. INNO DELL'11[^] REGGIMENTO BERSAGLIERI
9. INNO DEL 3[^] REGGIMENTO BERSAGLIERI (CARETTIANA)
10. FLIK-FLOK
11. MOMENT FOR MORRICONE
12. LA VARIATA
13. CANZONI NAPOLETANE
14. IL MIO AMORE E' UN BERSAGLIERE
15. CARMEN
16. IL REGGIMENTO DI PAPA'
17. BERSAGLIERE ROMANO
18. I MAGNIFICI SETTE
19. NEW YORK, NEW YORK
20. CONCERTO DI ARANJUEZ
21. MISTER VOLARE
22. INNO ALLA GIOIA
23. 4 MAGGIO
24. INNO DELL'ARIETE (versione vocale)

Una recente registrazione recente della Fanfara dei Bersaglieri ' Ariete'. Una panoramica su una buona parte di marce di ordinanza di vari Corpi Militari non sempre facilmente reperibili, poi uno sguardo alla musica leggera, alle colonne sonore, ai motivi patriottici. Il Maresciallo Miele, grazie all'organico completo, ha elaborato un prodotto che sta incontrando adesione e successo tra gli addetti ai lavori e tutti gli appassionati dei Bersaglieri musicisti.

DVD : MODENA TATTOO EDIZIONE 2007

Novanta minuti per ripercorrere una edizione alla quale hanno partecipato complessi militari della Nuova Zelanda, del Canada, dell'Inghilterra, della Lettonia e quattro bande musicali italiane.

IL MAGAZZINO DISPONIBILE

Coloro che sono interessati al materiale sottoelencato devono contattare la segreteria di IMMS
ITALIA all'indirizzo e.mail : chairman@immsitalia.it

DVD

ITALIA

2007 FESTIVAL INTERNAZIONALE BANDE MILITARI a MODENA
2006 FESTIVAL INTERNAZIONALE BANDE MILITARI a MODENA
2005 BANDA MUSICALE DELLA GUARDIA DI FINANZA (CD+DVD)

ESTERO

2007 NATIONALE TAPTOE ROTTERDAM (OLANDA)
2004 NORWEGIAN MILITARY TATTOO (NORVEGIA)
2007 RUSSIAN MUSIKPARADE (RUSSIA) **COPY**

CD

ITALIA

LA FEDELISSIMA (BANDA DELL'ARMA DEI CARABINIERI)
BANDA DELL'ARMA DEI CARABINIERI DUE CD
COME SUONANO GLI ALPINI (FANFARA DELLA BRIGATA ALPINA TAURINENSE) **COPY**
TAURINENSE ! (FANFARA DELLA BRIGATA ALPINA TAURINENSE) **COPY**
CONCERTO ALPINO (FANFARA MONTENERO) **COPY**
LA FANFARA (BRIGATA ALPINA JULIA) **COPY**
..... TRIDENTINA AVANTI (BRIGATA ALPINA TRIDENTINA) **COPY**
ANTOLOGIA D'ITALIA (BANDE & CORI MILITARI ITALIANI) DUE CD **COPY**
MARCE CELEBRI PER BANDA SINFONICA

ESTERO

AN INTERNATIONAL FESTIVAL OF MARCHES

USA

EASTMAN WIND ENSEMBLE, HUNSBERGER direttore
BRASSFARE (THE UNITED STATES AIR FORCE)
MUSIC IN A GRAND STYLE (THE UNITED STATES AIR FORCE)
PURPLE MOUNTAIN MAJESTIES (THE UNITED STATES AIR FORCE)
STARS & STRIPES (THE CLEVELAND SYMPHONIC WINDS)
ORIGINALS (THE PRESIDENT'S OWN' UNITED STATES MARINE BAND)
A PATRIOTIC SALUTE TO THE MILITARY FAMILY (U.S. MILITARY BANDS)
STRIKE UP THE BAND (U.S. MILITARY BANDS)
WE THE PEOPLE (U.S. MILITARY BANDS)
HOLDING THE FLAG (U.S. MILITARY BANDS)
USAF BAND OF MID AMERICA
THROUGH CHILDREN'S EYES (THE UNITED STATES AIR FORCE BAND OF MID AMERICA)

GRAN BRETAGNA

JOHN PHILIP SOUSA MUSIC FOR WIND BAND VOL 5 (ROYAL ARTILLERY BAND)
REGIMENTAL MARCHES OF THE BRITISH ARMY VOL 1 (THE REGIMENTAL BAND OF THE
COLDSTREAM GUARDS)
A HENLEY BANDSTAND (THE BAND OF THE GRENADIER GUARDS)
BY LOCH AND MOUNTAIN (THE LOWLAND BAND OF THE SCOTTISH DIVISION)
COMMANDOS, BY LAND AND SEA (THE BAND OF HER MAJESTY'S ROYAL MARINES)

SLOVACCHIA

BATTLE MUSIC (CSR SYMPHONY ORCHESTRA)

OMAN

ROYAL ARMY OF OMAN BAND PIPES AND DRUMS

SVEZIA

A TOUCH OF SWEDEN (THE CENTRAL BAND OF THE ROYAL SWEDISH ARMY) **COPY**

AUSTRALIA

LEST WE FORGET (THE AUSTRALIAN MILITARY BAND) **COPY**

LETTONIA

MOSAIC (NAVAL FORCES BAND OF THE REPUBLIC OF LATVIA)

CINA

THE PEOPLE LIBERATION ARMY DUE CD

BULGARIA

VASSIL LEVSKY MILITAR ACADEMY BAND **COPY**

OLANDA

DEFILEEMARSEN (KONINKLIJKE MILITAIRE KAPEL)

IMMS HOLLAND SILVER JUBILEE

BAND FEVER (THE JOHAN WILLEM FRISO MILITARY BAND) **COPY**

CANADA

UN SIECLE DE CHANSONS (THE STADACONA BAND)

OFFICIAL MARCHES OF THE CANADIAN FORCES (TORONTO MILITARY GARRISON) **COPY**

SPAGNA

MARCHAS HIMNOS Y CANCIONES MILITARES (BANDA MILITAR DE MADRID) DUE CD **COPY**

SVIZZERA

50 JAHRE SCHWEIZER ARMEESPIEL TRE CD

SI AVVICINA L'ANNO 2011

CENTOCINQUANTESIMO ANNIVERSARIO DELL'UNITA' D'ITALIA

Diffondiamo questo appello per manifestazioni musicali e gemellaggi a carattere nazionale ed internazionale, in programma dal 2008 al 2011.

Il Comitato Manifestazioni Torinesi cerca, per una adeguata e solenne commemorazione del CENTOCINQUANTESIMO ANNIVERSARIO DELL'UNITA' D'ITALIA – 17 MARZO 2011 :

- Bande Musicali con divisa storica
- Fanfare Militari in congedo (ad esclusione di Alpini e Bersaglieri già presenti in loco)
- Bande musicali tradizionali da parata con bella divisa in grado di eseguire un carosello
- Bande tradizionali da concerto in grado di eseguire un repertorio storico patriottico (brani come 'Le Campane di San Giusto', 'Monte Grappa', brani di epoca regia, 'La leggenda del Piave', o un repertorio tradizionale per banda.

Contattare bandemusicali@email.it oppure assofantitorino@email.it
oppure cmt@email.it